VareseNews

In visita al liceo di Arconate una delegazione di studenti dalla Polonia nel nome della cittadinanza europea

Pubblicato: Mercoledì 9 Aprile 2025

Dal 6 all'11 aprile, il **Liceo I.O. Europeo di Arconate ospita una delegazione di studenti e docenti provenienti dal Liceo Generale di Zabrze, nel sud della Polonia,** nell'ambito del progetto Erasmus+ "**A Home Away from Home"**. Un'iniziativa che mette al centro i **valori dell'accoglienza, dell'identità e della cittadinanza europea**, offrendo a tutti i partecipanti un'importante occasione di crescita umana e culturale.

Nel corso della settimana, studenti italiani e polacchi stanno partecipando a un ricco programma di attività che coniuga apprendimento, scoperta del territorio e collaborazione. L'esperienza è iniziata con l'accoglienza in famiglia, per poi proseguire con momenti formativi e culturali, tra cui una visita guidata nel cuore di Milano – dalle Terrazze del Duomo ai luoghi più emblematici della città – e due giornate di laboratori interculturali presso la grangia di Monluè e il PIME.

Particolarmente significativo è stato **l'incontro dell'8 aprile con Tareke Brhane, presidente del Comitato 3 Ottobre,** organizzazione senza scopo di lucro dedicata alla **memoria delle 368 persone che nel 2013 persero la vita al largo di Lampedusa**.

Brhane ha condotto presso l'auditorium di Arconate un workshop sui diritti umani e sulle migrazioni, suscitando riflessioni profonde e partecipate. Nato in Eritrea, lascia il Paese a 17 anni per evitare il servizio militare obbligatorio a tempo indeterminato. Durante il viaggio affronta episodi di violenza,

detenzione e situazioni di grave pericolo. Dopo vari tentativi respinti di attraversare il Mediterraneo, riesce a raggiungere la Sicilia alla fine del 2005. Da quel momento si occupa di supportare persone in fuga da contesti di abuso e violenza.

Tra le attività in corso figura anche la creazione di **podcast tematici,** frutto della sinergia tra studenti italiani e polacchi, che stanno lavorando fianco a fianco mettendo in campo competenze digitali, linguistiche e comunicative.

Il Dirigente Scolastico, **dott. Emanuele Marcora**, ha così commentato: «Gli scambi Erasmus+ rappresentano esperienze formative straordinarie: gli studenti vivono momenti autentici di apertura al mondo, imparano a collaborare superando barriere linguistiche e culturali, e costruiscono relazioni che spesso vanno ben oltre i confini del progetto. È proprio da queste esperienze che può nascere una vera cittadinanza europea».

Un sentito ringraziamento va a tutte le famiglie ospitanti, per la generosa accoglienza, e ai docenti referenti – Martina Baroni, Roberta Bellucci, Luca Biasibetti, Elena Petruzio e Monica Re – per l'impegno appassionato e l'organizzazione puntuale che hanno reso possibile questa preziosa esperienza.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it